

CRONACA CITTADINA

La Giunta Provinciale Amministrativa

In sede di contenzioso

Il ricorso del prof. Selan contro il Comune

Stamane, sotto la presidenza del vice prefetto comm. avv. Bianco, segretario il dott. Jarabek, si è riunita la Giunta Provinciale Amministrativa in sede di contenzioso.

Venne comunicata la decisione in merito al ricorso del dott. prof. Umberto Selan, direttore del civico macello, contro il Comune di Udine per annullamento nei confronti del ricorso del capitolo per la condotta veterinaria del Comune di Udine approvata con deliberazione 27 ottobre 1928 e 23 gennaio 1929, col quale veniva stabilita per tutto il Comune una sola dotto veterinaria, riducendo il ricorso alle sole mansioni di direttore del macello, con divieto inoltre dell'esercizio della libera professione verso l'indennità di lire 1500 stabilita dall'art. 39 del regolamento per il civico macello, approvato dal Commissario Prefetto con deliberazione del 9 gennaio 1928 N. 531.

Il ricorso venne discusso in altra seduta, presieduta dal prof. Selan, avv. Brosadola ed il Comune di Udine l'avv. Renier.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha respinto il ricorso, ed ha condannato il prof. Selan nelle spese.

Venne poi trattato un ricorso del Comune di San Pietro al Nazione contro la R. Intendenza di Finanza di Udine per annullamento del decreto 14 novembre 1928 N. 4544 del signor Intendente di Finanza relativo al pagamento delle spese di mantenimento dell'abile Maria Giuseppina Cedron.

M. V. S. N.

Disciplina per l'uso della Uniforme

Considerata l'opportunità di regolare con norme generali e permanenti l'uso dell'uniforme da parte degli ufficiali della riserva, il Comando del XIII Gruppo Legioni comunica:

1) Salvo i casi di regolare chiamata in servizio o di invito ufficiale, gli ufficiali della riserva non sono autorizzati a vestire la divisa che nelle seguenti circostanze: 1. febbraio: data della fondazione della Milizia; 2. marzo: fondazione dei Fasci di combattimento; 21 aprile: Natale di Roma; prima domenica di giugno: festa della Statuto; 28 ottobre: annuale della Marcia su Roma; 4 novembre: celebrazione della Vittoria; 11 novembre: genetico del Re.

2) In tutti gli altri casi l'ufficiale della riserva per vestire la divisa deve chiedere e ottenere di volta in volta preventiva autorizzazione dal Comando di cui dipende disciplinatamente (Legione, se ufficiale inferiore; Gruppo, se ufficiale superiore; Raggruppamento, se console generale; Comando generale, se luogotenente generale). La autorizzazione non è concessa che in via eccezionale e limitatamente a quelle circostanze nelle quali l'uso dell'uniforme sia giustificato da ragioni di opportunità.

3) Eccezione fatta per le alte cariche di Stato, gli ufficiali della riserva quando intervengono in divisa a cerimonie, funzioni ecc., prendono il posto che loro compete in relazione al proprio grado militare e indipendentemente da quelle altre cariche di cui possono essere rivestiti.

L'inaugurazione del cippo

a Romeo Battistig

Domenica 15 corrente nella mattinata al ponte di Sagrado verrà inaugurato il cippo a ricordo della gloriosa morte, quivi incontrata, di Romeo Battistig. La cerimonia verrà organizzata dalle sezioni volontarie di guerra di Udine e Gorizia.

Il cippo è stato disegnato dall'architetto Gilberti, ed è opera dello scultore Della Sava.

S'è composto da un masso di sasso di Nambresina, retto da uno zoccolo del medesimo tipo, sul lato del quale sono scolpiti due elmetti abbelliti da lauro. Sul davanti il cippo reca la seguente epigrafe dettata dal comm. Valentini:

Romeo Battistig - friulano - per le terre infedeli - corse - Accorse all'invocata guerra - e qui - primo solo imparito - contro l'austriaco fiombo - la vita - sdegnamente diede - N. 13 dicembre 1866 - M. 15 giugno 1914.

Particolare degno di nota: il cippo è stato lasciato grezzo senza essere levigato in nessun posto.

Denunce di locali sfitti

Durante l'ultima settimana del mese di maggio furono presentate a questa Delegazione dell'Associazione fascista tra proprietari di fabbricati (piazza Duomo 13) le seguenti denunce di appartamenti e locali sfitti:

Via Aquileia 29: vani 1 (studio) fittito mensile 100 - viale Val 11: vani 7 lire 200 - via Milazzo 22: vani 7 lire 400 (ambigliato) - via Poscolle 55: vani 8 lire 350 - via Sacile 13: vani 1 (negozio) lire 120: vani 6 (abitazione) 300 - via F. Mantica 25: vani 6 lire 320 - via della Cantanera 47: vani 5 lire 230 - via Vittorio Veneto 32: vani 4 (studio) 340.

Ghiacciate Siberia

le migliori

unicamente alla VITRUM di M. Martini.

Le macchine fotografiche sono una produzione del volti maggiore che non a composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Rassegna settimanale Cinematografica

La stagione cinematografica

La stagione cinematografica è al suo tramonto. Ci si accorge dalle rievocazioni e dai film di secondo ordine che i precedenti direttori della sala cinematografica, non solo udinesi, presentano al pubblico degli appassionati più accaniti.

Non è detto però che sia finita del tutto: qualche ottimo lavoro si potrà ancora ammirare e qualche rievocazione di capolavori dimenticati farà sempre piacere.

Il Cinema Cecchini si è messo per primo su questa via: l'altra settimana presentò «Kouge et Noira», l'ultima scorsa «Manon Lescaut».

Riparlare per ritemperare le lodi di questo film credo perfettamente inutile, già tanto avendo fatto parlare quando fu proiettato la prima volta.

Del secondo lavoro presentato: «Il monello di Nuova York» non si può dire né bene né male, è un lavoro estivo.

«Erik il grande» interpretato da Conrad Veidt è il tipico film tedesco dalle scene pesanti e piene di interpretazione psicologica.

Stanca per la continua tragicità non all'egregia da nessun episodio comico o da qualche scena disegnata con leggerezza. La messa in scena non presenta nulla di nuovo: la solita quadrata monotonia degli antichi film tedeschi.

Il Cinema concerto Eden ha presentato pure lui tre lavori. Il primo «Il richiamo della terra» è povero come fatto e come interpretazione. Unica attrattiva è

la messa in scena e qualche pittoresca veduta.

Ciò che in qualche modo salva il film sono alcuni episodi comici sapientemente distribuiti qua e là e un'ottima fotografia.

«L'intruso e La valanga», invece, sono stati i due unici lavori di qualche valore presentati durante la settimana.

«L'intruso», dalla trama un po' troppo paradossale, possiede una interpretazione che non è arida affareggiare superiore, specie in William Powell e in Clive Brook.

Due simpaticissimi attori che hanno saputo dare una naturale semplicità senza affettazione alla loro interpretazione, condotti in questa dalla ottime Evelyn Brent e Doris Kenyon. Ottima la messa in scena e la fotografia.

«La valanga» è stato forse il miglior lavoro della settimana. Pur non essendo un capolavoro è qualche cosa di più della mediocrità.

La trama, molto convenzionale, narra di un amore contrastato e, caso strano nei film americani di questo genere, è a fine tragica. La messa in scena è ottima e si basa su delle pittoresche vedute alpine che sono molto interessanti.

L'interpretazione dell'eterno giovane John Barrymore e della biondissima Camilla Horn è encomiabile sotto tutti i rapporti. Fusione, arte, semplicità, c'è in loro tutto quello che si può chiedere a degli attori cinematografici.

Completa la film una fotografia cinematografica e artistica.

La settimana prossima si proietterà «Il monello di Nuova York».

Il Cinema Cecchini si è messo per primo su questa via: l'altra settimana presentò «Kouge et Noira», l'ultima scorsa «Manon Lescaut».

Riparlare per ritemperare le lodi di questo film credo perfettamente inutile, già tanto avendo fatto parlare quando fu proiettato la prima volta.

Del secondo lavoro presentato: «Il monello di Nuova York» non si può dire né bene né male, è un lavoro estivo.

«Erik il grande» interpretato da Conrad Veidt è il tipico film tedesco dalle scene pesanti e piene di interpretazione psicologica.

Stanca per la continua tragicità non all'egregia da nessun episodio comico o da qualche scena disegnata con leggerezza. La messa in scena non presenta nulla di nuovo: la solita quadrata monotonia degli antichi film tedeschi.

Il Cinema concerto Eden ha presentato pure lui tre lavori. Il primo «Il richiamo della terra» è povero come fatto e come interpretazione. Unica attrattiva è

la messa in scena e qualche pittoresca veduta.

Ciò che in qualche modo salva il film sono alcuni episodi comici sapientemente distribuiti qua e là e un'ottima fotografia.

«L'intruso e La valanga», invece, sono stati i due unici lavori di qualche valore presentati durante la settimana.

«L'intruso», dalla trama un po' troppo paradossale, possiede una interpretazione che non è arida affareggiare superiore, specie in William Powell e in Clive Brook.

Due simpaticissimi attori che hanno saputo dare una naturale semplicità senza affettazione alla loro interpretazione, condotti in questa dalla ottime Evelyn Brent e Doris Kenyon. Ottima la messa in scena e la fotografia.

«La valanga» è stato forse il miglior lavoro della settimana. Pur non essendo un capolavoro è qualche cosa di più della mediocrità.

La trama, molto convenzionale, narra di un amore contrastato e, caso strano nei film americani di questo genere, è a fine tragica. La messa in scena è ottima e si basa su delle pittoresche vedute alpine che sono molto interessanti.

L'interpretazione dell'eterno giovane John Barrymore e della biondissima Camilla Horn è encomiabile sotto tutti i rapporti. Fusione, arte, semplicità, c'è in loro tutto quello che si può chiedere a degli attori cinematografici.

Completa la film una fotografia cinematografica e artistica.

La settimana prossima si proietterà «Il monello di Nuova York».

Il Cinema Cecchini si è messo per primo su questa via: l'altra settimana presentò «Kouge et Noira», l'ultima scorsa «Manon Lescaut».

Riparlare per ritemperare le lodi di questo film credo perfettamente inutile, già tanto avendo fatto parlare quando fu proiettato la prima volta.

Arrestato per vilipendio alle Istituzioni

Ci scrivono da S. Daniele: (3) Ieri sera è stato tratto in arresto e denunciato per vilipendio alle Istituzioni l'arrotino e negoziante di coltellierie Giovanni Tavella di Bientanino di anni 32 oriundo da anni da Maniago ma residente a San Daniele.

Il Tavella, in evidente stato di ubriachezza, nella trattoria «Al bersaglio» si era preso la briga di criticare le Istituzioni e gli attuali ordinamenti politici. Redarguito e richiamato a più miti consigli da vari fascisti presenti nell'esercizio, il Tavella, anziché smetterla, si inasprì vieppiù e incominciò ad offendere anche i presenti. Allora venne accompagnato alla caserma dei carabinieri e denunciato per il reato che aveva commesso.

L'energico non disarmò nemmeno davanti al rappresentante dell'Arma; anzi confermò punto per punto quanto aveva poco prima detto nel pubblico esercizio.

Al Maresciallo, allora, non restò altro che dichiarare in arresto il Tavella e denunciare per vilipendio alle Istituzioni, non senza avere raccolto le testimonianze dei presenti alla scenaccia.

E' da notarsi che il Tavella è da poco rientrato dalla Repubblica Argentina, donde aveva emigrato da qualche anno lasciando in Patria a reggere l'azienda la sola moglie.

Un furto a Ceresetto

Ignoti ladri penetrarono l'altra notte, passando per una finestra, nell'abitazione del sig. Riccardo Osso fu Angelo d'anni 54 in Ceresetto, asportandovi indisturbati dei generi alimentari e della biancheria per un valore di lire 800 circa.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Martignacco.

«Spazzacamino» nuovamente arrestato

La trentaseienne Emilia Zancanella di Domenico, detta «Spazzacamino», dimorante in via Zarutti, è stata nuovamente arrestata, mentre addeceva un passante. E' stata inoltre denunciata per contravvenzione alla diffida, e per prostituzione clandestina.

All'Ospedale Militare

Domeni, alle ore 10.30, in occasione della festa del Corpo sanitario, seguirà una cerimonia religiosa in memoria dei Caduti in guerra. Al rito sono invitati tutti gli ufficiali di complementi.

Promozione

Il sig. Teleforo Priori è stato promosso a capitano.

Allegregio funzionario, che si distingue in sanguinosi combattimenti sul Veliki ed alla presa di Valkolista e che attualmente all'Ufficio passaporti della R. Questura svolge una delicatissima mansione, le nostre felicitazioni.

GITA AL MONTE NERO

In occasione dell'anniversario della conquista del Monte Nero, gli alpini, gli alpinisti e il R. Esercito rievocano la data gloriosa sul Monte Nero stesso. E' stata perciò organizzata una gita che verrà effettuata il giorno 14 giugno con meta Monte Nero e Monte Rosso.

RICERCHE STORICHE

Il gr. uff. prof. Giuseppe Perugi è stato chiamato dal Consiglio dell'Ordine Equestre del San Sepolcro a far parte del Capitolo delle Tre Venezie.

L'egregio professore trovandosi ora nella nostra città per ricerche storiche sul Patriarcato di Aquileia.

Studenti in visita all'Autocentro

Numerosi studenti della Scuola Industriale, accompagnati dai professori Conti, Bernardini e Albonetti, si recano a visitare l'Autocentro.

Furono ricevuti dal comandante colonnello cav. Osvaldo Giachino che gentilmente fornì durante la visita, le necessarie spiegazioni ed illustrando la preparazione tecnico-militare degli automobilisti. Alla fine della visita ringraziamenti furono rivolti dal goliardi al gentile comandante.

Mare

Cure razionali sicure economiche per ragazzi, giovinetti procura Istituto Ravà. Venezia. Prima decidere chiedere tariffe, informazioni, condizioni. Provvedesi ripetizioni scolastiche.

Cinema Concerto "EDEN"

«Ondina Bionda»

La vita è un mare, e la donna è la sirena più pericolosa: questa la spiegazione del titolo del magnifico programma della Tizio Film di Berlino in visione oggi mercoledì dalle ore 17 al Cinema concerto Eden.

«Ondina bionda». Attraverso un'azione sportiva di gran divertimento, si svolge un romanzo d'amore carico di passioni, in una ambientazione lussuosa e mondana, nella vita di brillanti ritrovi alla moda, animati dalla bellezza della protagonista Lee Parry e dall'eleganza di Adolphe Schietow.

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentarie

dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80

(Ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni Feriali

MALATTIE POLMONARI bronchiali, pleuriche, ghiandolari, anemie, pre-tubercolari, Asma, rachitismo, nevralgie e reumaticismi, postumi dolorosi infettivi od operatori, Raggi X, ultravioletti, diatermia, pneumotorace, endovenose

Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domenica a Portogruaro) Telef. 7-77.

Incidente automobilistico

Ci scrivono da Gemona:

Mentre transitava in bicicletta in Campo Taglia il giovane Vincenzo Lepore fu investito da un'auto che lo colpì violentemente contro un mucchio di ghiaia.

Prontamente portato all'Ospedale gli vennero praticate le prime cure. Ne avrà per parecchio tempo.

Infotunio sul lavoro

L'operaio Luigi Zucchetti fu L'oratorio di anni 40 da Fagnana, della Società Tramvia Udine-S. Daniele, lavorando stamane a sollevare un traversino, si servì al dito indice della mano destra.

Portato all'Ospedale il dott. Pettini riscontrò alla ferita la spargitura e la giuntura guaribile in una quindicina di giorni.

Beneficenza

Associazione Scuola e Famiglia - In morte del tenente Giuseppe Picotti: cav. uff. Pietro Fantuzzi, Quinto d'Aronco 24 Agosto Luigi, Luigi Facci, Tiziano Tonini, Antonio Del Pup lire 10 ciascuno - Luigi Gandotto, Giovanni Deotti lire 5 ognuno.

Nel sesto anniversario della morte del marito cav. Luigi Carnelutti la signora Angelina Miotti ved. Carnelutti lire 50.

Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (baracchella delle Grazie) - In morte di Gemma Tranconi: Famiglia Aurelio Malagani lire 25 - In morte di Giovanni Mantovani: Famiglia Aurelio Malagani lire 25; avv. Candolini 10; Alcardo Ronzoni 10; Rifugio Bambin Gesù - In morte di Maria Marchetti: Ditta Angelo Fornara in sostituzione di fiori lire 25 - In morte di Giovanni Mantovani: Luigi Galluzzi e figli lire 20.

Dame della Carità del Carmine - In morte di Elisa De Zan ved. Fagarazzi: Laura Conti lire 10.

MACCHINE AGRICOLE

IMPORTANTE FABBRICA ITALIANA cerca ottimo rappresentante per Province Udine, Gorizia, Trieste ed Istria. Indirizzare offerte dettagliate con referenza a Cassetta 88 Unione Pubblicità Udine.

FATTI E FATTERELLI DEL GIORNO

Un cadavere nel Ledra

Stamane verso le 9.30 in via Lumignacco e precisamente poco oltre l'osteria di San Pietro, una donna che stava lavando la riva al Ledra vide galleggiare il corpo di un uomo trasportato dalla corrente.

Ajutata da due uomini accorsi alle sue chiamate il cadavere fu tratto a riva. Si trattava di un vecchio che fu poi identificato per l'ex impiegato postale Pietro Cavallini di anni 72 dimorante in via Grazzano che già da parecchi giorni mancava da casa.

Non si è ancora stabilito a che cosa si debba attribuire la mortale disgrazia del povero vecchio.

Un furto a Ceresetto

Ignoti ladri penetrarono l'altra notte, passando per una finestra, nell'abitazione del sig. Riccardo Osso fu Angelo d'anni 54 in Ceresetto, asportandovi indisturbati dei generi alimentari e della biancheria per un valore di lire 800 circa.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Martignacco.

«Spazzacamino» nuovamente arrestato

La trentaseienne Emilia Zancanella di Domenico, detta «Spazzacamino», dimorante in via Zarutti, è stata nuovamente arrestata, mentre addeceva un passante. E' stata inoltre denunciata per contravvenzione alla diffida, e per prostituzione clandestina.

All'Ospedale Militare

Domeni, alle ore 10.30, in occasione della festa del Corpo sanitario, seguirà una cerimonia religiosa in memoria dei Caduti in guerra. Al rito sono invitati tutti gli ufficiali di complementi.

Promozione

Il sig. Teleforo Priori è stato promosso a capitano.

Allegregio funzionario, che si distingue in sanguinosi combattimenti sul Veliki ed alla presa di Valkolista e che attualmente all'Ufficio passaporti della R. Questura svolge una delicatissima mansione, le nostre felicitazioni.

GITA AL MONTE NERO

In occasione dell'anniversario della conquista del Monte Nero, gli alpini, gli alpinisti e il R. Esercito rievocano la data gloriosa sul Monte Nero stesso. E' stata perciò organizzata una gita che verrà effettuata il giorno 14 giugno con meta Monte Nero e Monte Rosso.

RICERCHE STORICHE

Il gr. uff. prof. Giuseppe Perugi è stato chiamato dal Consiglio dell'Ordine Equestre del San Sepolcro a far parte del Capitolo delle Tre Venezie.

L'egregio professore trovandosi ora nella nostra città per ricerche storiche sul Patriarcato di Aquileia.

Studenti in visita all'Autocentro

Numerosi studenti della Scuola Industriale, accompagnati dai professori Conti, Bernardini e Albonetti, si recano a visitare l'Autocentro.

Furono ricevuti dal comandante colonnello cav. Osvaldo Giachino che gentilmente fornì durante la visita, le necessarie spiegazioni ed illustrando la preparazione tecnico-militare degli automobilisti. Alla fine della visita ringraziamenti furono rivolti dal goliardi al gentile comandante.

Mare

Cure razionali sicure economiche per ragazzi, giovinetti procura Istituto Ravà. Venezia. Prima decidere chiedere tariffe, informazioni, condizioni. Provvedesi ripetizioni scolastiche.

Cinema Concerto "EDEN"

«Ondina Bionda»

La vita è un mare, e la donna è la sirena più pericolosa: questa la spiegazione del titolo del magnifico programma della Tizio Film di Berlino in visione oggi mercoledì dalle ore 17 al Cinema concerto Eden.

«Ondina bionda». Attraverso un'azione sportiva di gran divertimento, si svolge un romanzo d'amore carico di passioni, in una ambientazione lussuosa e mondana, nella vita di brillanti ritrovi alla moda, animati dalla bellezza della protagonista Lee Parry e dall'eleganza di Adolphe Schietow.

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentarie

dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80

(Ingresso Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni Feriali

MALATTIE POLMONARI bronchiali, pleuriche, ghiandolari, anemie, pre-tubercolari, Asma, rachitismo, nevralgie e reumaticismi, postumi dolorosi infettivi od operatori, Raggi X, ultravioletti, diatermia, pneumotorace, endovenose

Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domenica a Portogruaro) Telef. 7-77.

Incidente automobilistico

Ci scrivono da Gemona:

Mentre transitava in bicicletta in Campo Taglia il giovane Vincenzo Lepore fu investito da un'auto che lo colpì violentemente contro un mucchio di ghiaia.

Prontamente portato all'Ospedale gli vennero praticate le prime cure. Ne avrà per parecchio tempo.

Infotunio sul lavoro

L'operaio Luigi Zucchetti fu L'oratorio di anni 40 da Fagnana, della Società Tramvia Udine-S. Daniele, lavorando stamane a sollevare un traversino, si servì al dito indice della mano destra.

Portato all'Ospedale il dott. Pettini riscontrò alla ferita la spargitura e la giuntura guaribile in una quindicina di giorni.

Beneficenza

Associazione Scuola e Famiglia - In morte del tenente Giuseppe Picotti: cav. uff. Pietro Fantuzzi, Quinto d'Aronco 24 Agosto Luigi, Luigi Facci, Tiziano Tonini, Antonio Del Pup lire 10 ciascuno - Luigi Gandotto, Giovanni Deotti lire 5 ognuno.

Nel sesto anniversario della morte del marito cav. Luigi Carnelutti la signora Angelina Miotti ved. Carnelutti lire 50.

Conferenza S. Vincenzo de' Paoli (baracchella delle Grazie) - In morte di Gemma Tranconi: Famiglia Aurelio Malagani lire 25 - In morte di Giovanni Mantovani: Famiglia Aurelio Malagani lire 25; avv. Candolini 10; Alcardo Ronzoni 10; Rifugio Bambin Gesù - In morte di Maria Marchetti: Ditta Angelo Fornara in sostituzione di fiori lire 25 - In morte di Giovanni Mantovani: Luigi Galluzzi e figli lire 20.

Dame della Carità del Carmine - In morte di Elisa De Zan ved. Fagarazzi: Laura Conti lire 10.

MACCHINE AGRICOLE

IMPORTANTE FABBRICA ITALIANA cerca ottimo rappresentante per Province Udine, Gorizia, Trieste ed Istria. Indirizzare offerte dettagliate con referenza a Cassetta 88 Unione Pubblicità Udine.

Il giudizio del Duce: splendida!

IV Esposizione Internazionale delle Arti decorative Moderne di

VILLA REALE MONZA

Italia - Austria - Belgio - Brasile - Danimarca - Francia - Germania - Inghilterra - Russia - Svezia - Ungheria

Esposizione Internazionale del Fiori

Ribassi ferroviari - Linea di autobus diretta da Milano (Piazza del Duomo) all'Esposizione - Servizio tranviario (da Porta Venezia) ogni venti minuti - Giro del meraviglioso giardino in autoelettriche (gratuito nei giorni feriali) - Barco sul lago - Gare di golf - Tennis - Polo - Danze - Concerti - Rappresentazioni d'arte all'aperto - Giornata aeronautiche ed automobilistiche - Concorso ippico, ecc.

Taccuino del Pubblico

Cambi del giorno

Corso di mascelcia a Pordenone

Le riuscitissime Fiere di cavalli tenute in Civitanova e a Udine hanno spinto la segreteria dell'Artigianato per la Provincia di Udine, ad aprire Corso di Mascelcia, per la conservazione del prezioso patrimonio equino.

Il Friuli vantava in antico il primato per la speciale razza di cavalli della Steppenord.

Uno speciale incrocio ottenuto dalle Steppenord, con la razza araba, trapiantato in Friuli sino da remoti tempi, diede un tipo di cavallo ottimo per tiro e per corsa.

La steppa, quando l'animale è allo stato di allevamento «brado», produce uno zoccolo robusto e lo addestra alla resistenza fisica, perché deve ricercare il nutrimento da solo, curando per se stesso e per i suoi compagni.

Una naturale di questo tipo di cavallo, incrociato con la razza equina araba, ha più resistenza, è più veloce, e la più qualitativa, doveva dare esemplari meravigliosi.

Gli invasori specialmente gli Unni calati con Alarico e Attila, gli Eruli con Odoacre, i Goti con Teodorico, popoli del Nord, avevano la loro cavalleria militare dotata di questo tipo di cavallo e così i loro trami.

Per queste ragioni, il Friuli, che più di ogni altra terra aveva il varco aperto alla calata continua dei barbari del Nord, come anche, per le fiorenti ed opime praterie, divenne e rimane, buon territorio per l'allevamento di una razza equina che per la sua origine selvaggia fu denominata: Steppenord.

Questa razza si è mantenuta feconda sino ai tempi di Napoleone I. il quale se ne servì, facendone razze per i bisogni del suo rapinatorio esercito.

La razza Friulana Steppenord ebbe gran fama sino al finire del secolo scorso negli esemplari da corsa, ed ultimi matadori furono La Gatta e Rocambolo, oriundi del distretto di Latisana.

Dopo un po' di tempo a questa parte di razza equina Steppenord friulana non si parla più, ma l'ultima Fiera di S. Giorgio tenuta ad Udine, è voluta per iniziativa dell'ottimo nostro podestà conte Gino di Caporin, non a caso, ma per constatare che quel tipo non è ancora del tutto scomparso.

Una serie di cavalli, fattieri ed alcuni stalloni oriundi dalla Bassa Friulana hanno dimostrato che con un po' di buona volontà il tipo cavallo friulano detto Steppenord, potrebbe ancora riprendere la sua antica fama.

Ben dunque agiscono quei Podestà che di quando in quando incoraggiando gli allevatori dando premi pecuniari ed onorificenze in occasione di mercati e fiere.

Come la pianta più utile all'uomo è la pianta del piede, così la pianta più utile per la conservazione del cavallo è lo zoccolo.

Per questa ragione la moderna zootecnica ha dato molta importanza allo studio della Fiera della Mascelcia.

Per i bisogni dell'esercito sino dai tempi del Re Amedeo VII in Pineroio è sorta una scuola di Mascelcia, i cui diplomati diventavano i maestri prescelti per l'insegnamento di quest'arte in qualità di ufficiali di Stato.

Difatti un chiodo mal conficcato nello zoccolo (unguento) il quale arrivava soltanto a lambire la carne viva, produce infezione, dalla quale si manifestano pustole e settole: il cavallo incomincia a zoppiare; si ricorre a bagni, a tinture, ma nulla giova, perché fra lo zoccolo ed il garretto vi formandosi lo stato cancrenoso, e l'animale, attimo esemplare da tiro o da corsa, passa nelle mani del sabbioniere, per finire in una ben preparata mortadella. Qui più il cavallo difettoso di zoccolo, con feritura patologica, da zoppiante può subire correzione in modo che la zoppiatura non si avverte più.

L'organizzazione Artigianato, che con amore studia tutti questi problemi locali e nazionali, ha subito intuito la necessità di fare qualcosa di simile di quello che si fa in Pineroio: cioè istituire dei corsi teorici e pratici, affinché i mascelcieri, vecchi e giovani, anziani e inebriati, provvisti ed incapaci, insomma tutti, abbiano a venir sottoposti ad un esame, teorico e pratico, che risponda ai sui accennati concetti.

Dopo questo esame sarà ad essi rilasciato un attestato d'idoneità comprovante che il candidato ha la capacità voluta, per non deperire, di più di quello che è deperito, il patrimonio nazionale equino.

La saggia risoluzione porterà poi benefici non pochi anche agli effetti bellici. L'orizzonte politico, non è più tanto chiaro e rischiarato da assicurare alla Nazione lunghi anni di pace ed amore svizzerato, con le altre.

Al caso di bisogno non accadrà più ciò che è accaduto durante la guerra di redazione. In allora, ad ogni richiamata di milizia, si domandava: chi fa il mascelcio? Molti che di questi corsi non conoscevano, che di nome, avevano la mano, perché ben sapevano che i mascelcieri non andavano in trincea. E così è avvenuto che tutti coloro, per la loro incomprensione, si sono prestati a far da involontari fornitori di buon materiale alle fabbriche di mortadella e di salami, con sommo danno alla patria, sia perché in primo pagava i cavalli dei privati a fior di quattrini, in seconda, che al momento necessario mancavano buoni esemplari alla nostra cavalleria, che seppero dimostrare il suo eroismo specialmente alla battaglia di Pozzuolo 20-21 ottobre 1917, dove la rotta di Caporetto.

Il decoro anno, per iniziativa del Segretario delle Comunità Artigiane per la Provincia di Udine, cav. Libero Grassi, appassionato studioso di ogni civico problema, in Udine, dall'aprile al giugno si tiene un Corso teorico-pratico di Mascelcia, i cui risultati furono superiori ad ogni aspettativa. Sin dalle prime lezioni si ebbero a segnalare ben 250 iscrizioni.

Poiché un sì grande numero di concorrenti (alle lezioni d'arte che si tengono presso la R. Scuola Professionale Giovanni d'Udine, promosse dall'Istituto del Lavoro di Venezia, non concorrono più di 35-40 frequentatori), non dava affatto una proficua istruzione, quel corso fu diviso in due: cioè vennero ammessi a frequentare i mascelcieri che svolgono la loro attività fra l'Isoneo ed il Tagliamento, mentre per quelli che lo svolgono oltre il Tagliamento venne deciso di istituire una altra, in epoca da fissarsi, nella città di Pordenone, centro adatto per tutta la vasta zona montana e pianeggiante circostante.

I mascelcieri che hanno frequentato il Corso di Udine furono 125, i quali tutti hanno sostenuto brillantemente gli esami e ben pochi furono i candidati, ai quali la severa commissione di scrutinio non conferì il diploma.

Le lezioni teoriche vennero impartite dall'esimio prof. dott. cav. Umberto Selan, veterinario comunale, libero docente presso l'Università di Bologna. Quelle pratiche, del mascelcio del 13mo Reggimento Cavalleria, sig. Giorgio Zarin. Invero, tanto le une come le altre, furono impartite con tale efficacia che i frequentatori, non abbandonarono una, anzi le richieste di frequenza si moltiplicarono.

Questo corso di mascelcia riceveva, nelle aule del nostro Istituto Tecnico, gentilmente concesso dall'illmo sig. Podestà Gino di Caporin, un tono di scientificità e serietà, con materiale didattico e spessissimo procurato, con esemplari in ferri patologici, con illustrazioni tabellari, merco la dotta e chiara esposizione del prof. Selan, riusciva comprensivo anche a quei mascelcieri che mancavano di ogni elementare cognizione. L'insegnamento pratico, il quale avveniva nelle ore pomeridiane, nell'officina del sig. Rubic Attilio, mascelcio in via Brenari, gratuitamente concessa, dava ai candidati la familiarità, che fa del teorico il pratico, quindi l'esperto.

Gli esami vennero imposti con tale severità, che uno il quale non avesse regolarmente frequentato il Corso, si trovava imbarazzatissimo.

L'illmo sig. Prefetto, a presiedere quegli esami stessi, delegò il zelante e chiarissimo veterinario Provinciale, dott. Leandro Pavese; la Cattedra ambulante d'Agricoltura, il dott. Mario Muratori, specialista molto valente in scienze zootecniche; e il Comune di Udine, il prof. Selan, la Segreteria dell'Artigianato era rappresentata dal suo Segretario, ed i Sindacati Fascisti dell'Industria, dal sig. Tempestini.

Il finanziamento di questo proficuo Corso fu sostenuto dal Consiglio dell'Economia, dalla Cattedra Ambulante d'Agricoltura, e dal Comune di Udine.

Non si può a meno di ricordare con sentita riconoscenza l'efficace ausilio dato a questo Corso di Mascelcia dall'illmo sig. Prefetto S. E. Motta, da S. E. il bar-

none Elio Morpurgo, dal cav. Giuseppe Morelli de' Rossi, dal dott. Marchionni dall'illmo sig. Podestà di Udine, dal sig. Sabino Leskovic e dal dott. Perussini.

Queste benemerite persone sono state quelle che prima di ogni altro hanno compreso l'importanza e l'efficacia di questi Corsi di Mascelcia. Possa il loro esempio essere di sprone anche ad altri esponenti di civici interessi delle città e campagne del Friuli.

IL CORSO A PORDENONE

Fidando in questi ultimi, la Segreteria delle Comunità Artigiane della nostra Provincia, indice per i mesi di giugno e luglio il prossimo Corso di Mascelcia in Pordenone.

I mascelcieri che svolgono la loro attività oltre il Tagliamento, sono altrettanti quanti furono gli esaminati in Udine. Da ciò nasce ben chiara la necessità che l'impegno assunto verso questa volenterosa maestra, la quale pazientemente attendeva e non si lamentò quando l'anno decoro venne esonerata dal frequentare il Corso di Mascelcia, che esso venga effettuato.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

ALGISO BIERIS

Cronaca Sportiva

CICLISMO

Le classiche friulane

Gran Premio Città di Udine

(15 giugno - IV e V categoria)

La Società sportiva Friuli indice e organizza sotto la data del 15-6-30 la gara ciclistica Gran Premio Città di Udine per corridori di IV e V categoria. Il prova valevole per la maglia d'onore del Campionato Veneto, sul seguente percorso:

Udine, Tricesimo, Gemona, Staz. Carnia, Tolmezzo, Villa Santina (controllo) e firma e rifornimento 3 minuti neutralizzazione, Tolmezzo, Lago di Cavasso, Pinzano, Ragogna, S. Daniele, Fagnagna, Martignacco, Pussos, S. Caterina, Udine (arrivo sul viale Venezia). Totale chilometri 140. La partenza è fissata alle ore 14. Controllo a Pinzano.

Ragioni indipendenti dalla volontà della «Fratelli» causate per la demolizione delle tribune nel campo Polisportivo Moretti vengono rinviata le seguenti manifestazioni:

Gara Veterani Junior e Senior e Grande Americana Giovani.

La gara Gran Premio «Città di Udine», si svolgerà con qualsiasi tempo come stabilito dal Calendario Veneto dell'U. V. I.

Altre a contendersi la prova per il Campionato, resta in palio l'ambito titolo di S. S. A. il Principe di Piemonte, alla Società che avrà il miglior piazzamento nei primi cinque arrivati, mentre la «Targa d'argento» verrà assegnata alla Società avente il maggior numero degli arrivati in t. n. e il maggior numero degli arrivati in t. n. e il maggior numero degli arrivati in t. n.

Altri ricchi e numerosi premi, oltre quelli di traguardo, sono in palio.

«Coppa delle Alpi»

La dotazione dei premi

Abbiamo ieri pubblicato il regolamento dell'importante gara ciclistica denominata «Coppa delle Alpi» che a cura della solerte Unione Sportiva Carnia di Villa Santina e della collaborazione della S. S. Friuli e della S. S. Pontebbana avrà svolgimento il 14 corrente.

Diamo oggi l'elenco dei premi che è il seguente:

Premi Individuali (IV e V. cat.): 1. Medaglia d'oro mm. 21 con contorno argento e smalto, in astuccio in pelle di diploma, dono di S. E. il Prefetto del Friuli; 2. medaglia d'oro mm. 21 con contorno argento e smalto, in astuccio in pelle, dono del Comandante dell'8 Reggimento Alpini, col. Nasci; 3. medaglia vermeille mm. 32 e due tubolari specialissimi da corsa; 4. medaglia vermeille mm. 32 e un tubolare da corsa; 5. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 6. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 7. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 8. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 9. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 10. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 11. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 12. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 13. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 14. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 15. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa.

Premi per Società: Alla Società prima classificata nei primi cinque arrivati: «Coppa delle Alpi» e diploma, dono dell'U. S. C. di Villa Santina. Alla Società seconda classificata nei primi cinque arrivati: medaglia grandissima d'argento dell'Anni. Prov. di Udine e diploma.

Premi extra per corridori di V categoria: al 1. arrivato della V. categoria: artistico calumai; al 2. arrivato della V. categoria artistico calumai; al 3. arrivato della V. categoria: orologio da tavolo.

Premio di Traguardo. A Pontebbana: al 1. arrivato: oggetto artistico dell'U. S. P.

Premi condizionali: ai primi tre arrivati su macchina «Blanchia», distintivo.

Giuria: Presidente: Sig. Cimentini Luigi; Direttore tecnico: M. Fiorillo Ernesto - Segretario: Sig. Pellizzari Giovanni.

Giudici: Sig. Zanussi Arturo, sig. Picotti Francesco e sig. Visentini Giusto.

Controlli: sig. Raber Pietro, sig. Dorio Pietro e sig. Del Fabbro Vittorio.

Cronometrista: sig. Mastieri Mario.

Start: sig. Fabbro cav. Ovidio, Podestà Medico chirurgo di gara: dr. De Prato Ernesto, Commissario dell'U. V. I. sig. Quintavalle Mario.

Per poter correre

Il Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, signor Mario Quintavalle rende noto a tutti i corridori di tutte le categorie che dal 15 corrente in poi, non farà partire per gara di nessun genere chi non sarà in possesso di regolare tessera.

Lo stato delle colture agrarie nella prima quindicina di maggio

ROMA 4. — Il foglio d'informazioni dell'Istituto centrale di statistica sulle vicende della stagione è stato delle colture nella prima quindicina di maggio. Informa la prima quindicina di maggio ha avuto fino verso il giorno 10 un andamento particolarmente piovoso con formazione di temporali accompagnati spesso da caduta di grandine, da venti impetuosi e da sbalzi di temperatura in quasi tutti i compartimenti del settentrione e del centro negli Abruzzi e nella Campagna. La stagione è stata molto variabile con precipitazioni atmosferiche irregolari, cielo spesso coperto, clima caldo, umido, nebbioso qualche abbassamento di temperatura e venti impetuosi nel restante parti del mezzogiorno e delle Isole. La grandine ha arrecato qualche danno alla canapa nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo e nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo e nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

ALGISO BIERIS

Variente al programma sportivo di Cisterna del Friuli

In un locale, gentilmente concesso dal podestà, è stata tenuta l'assemblea generale del Dopolavoro sportivo di Cisterna, presieduta dal sig. Gino Pelizzoni. Oltre al Consiglio erano presenti il podestà sig. Bernardino Facini, Mario Quintavalle vice commissario dell'U. V. I. per il Friuli e Vincenzo Piccoli.

Venne deliberato di modificare così il programma delle manifestazioni sportive, già a suo tempo reso noto:

1. Intitolare la gara di tiro alla fune «Coppa Cisterna». Sarà valevole per il titolo di campione friulano. Il torneo si svolgerà in mattinata.

2. Invitare la miglior squadra della Venezia Giulia a misurarsi nel pomeriggio con la vincente del torneo.

3. Modificare la gara ciclistica intitolata «Quarta Popolarissima», da corrersi sul percorso Cisterna, Fagnagna, San Daniele, Pinzano, Clauzezzo, Spilimbergo, Dignano, Nogaredo, Cisterna (km. 80). Libera ai federati di quarta e quinta categoria; partenza alle ore 14. Saranno in palio ricchi e numerosi premi individuali e di rappresentanza.

La manifestazione si svolgerà il 14 settembre anziché il 20 settembre.

Una vasta piattaforma per ballo pubblico a pro Sezione (per arredamento sole).

Il podestà, apprendendo le sane e belle intenzioni del Dopolavoro ha voluto elargire seduta stante la somma di lire 100, atto sottolineato da viva simpatia dal Consiglio e dai presenti tutti.

Il Giro d'Italia

Vittoria di Mara anche a Rovigo

La tappa Forlì-Rovigo disputata ieri su la distanza di 188 chilometri, si è risolta con un'altra vittoria del velocissimo Mara. Anche ieri però malgrado l'andatura assai sostenuta, a considerare dagli sforzi continuati dei corridori, sono giunti assieme all'ultimo chilometro una quarantina di concorrenti.

Ecco del resto l'ordine di arrivo:

1. Mara Michele alle 16.15 compiendo in ore 6.15 i 188 chilometri della tappa alla media di chilometri 32. 2. Guerra - 3. Marchisio - 4. Morelli - 5. Negri - 6. Frascarelli - 7. Grandi - 8. Piemontesi - 9. Gruppo, e altri 32 classificati con lo stesso tempo del vincitore.

Premi Individuali (IV e V. cat.): 1. Medaglia d'oro mm. 21 con contorno argento e smalto, in astuccio in pelle di diploma, dono di S. E. il Prefetto del Friuli; 2. medaglia d'oro mm. 21 con contorno argento e smalto, in astuccio in pelle, dono del Comandante dell'8 Reggimento Alpini, col. Nasci; 3. medaglia vermeille mm. 32 e due tubolari specialissimi da corsa; 4. medaglia vermeille mm. 32 e un tubolare da corsa; 5. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 6. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 7. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 8. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 9. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 10. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 11. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 12. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 13. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 14. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa; 15. id. mm. 32 x 23 e un tubolare da corsa.

Premi per Società: Alla Società prima classificata nei primi cinque arrivati: «Coppa delle Alpi» e diploma, dono dell'U. S. C. di Villa Santina. Alla Società seconda classificata nei primi cinque arrivati: medaglia grandissima d'argento dell'Anni. Prov. di Udine e diploma.

Premi extra per corridori di V categoria: al 1. arrivato della V. categoria: artistico calumai; al 2. arrivato della V. categoria artistico calumai; al 3. arrivato della V. categoria: orologio da tavolo.

Premio di Traguardo. A Pontebbana: al 1. arrivato: oggetto artistico dell'U. S. P.

Premi condizionali: ai primi tre arrivati su macchina «Blanchia», distintivo.

Giuria: Presidente: Sig. Cimentini Luigi; Direttore tecnico: M. Fiorillo Ernesto - Segretario: Sig. Pellizzari Giovanni.

Giudici: Sig. Zanussi Arturo, sig. Picotti Francesco e sig. Visentini Giusto.

Controlli: sig. Raber Pietro, sig. Dorio Pietro e sig. Del Fabbro Vittorio.

Cronometrista: sig. Mastieri Mario.

Start: sig. Fabbro cav. Ovidio, Podestà Medico chirurgo di gara: dr. De Prato Ernesto, Commissario dell'U. V. I. sig. Quintavalle Mario.

Per poter correre

Il Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, signor Mario Quintavalle rende noto a tutti i corridori di tutte le categorie che dal 15 corrente in poi, non farà partire per gara di nessun genere chi non sarà in possesso di regolare tessera.

Il Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, signor Mario Quintavalle rende noto a tutti i corridori di tutte le categorie che dal 15 corrente in poi, non farà partire per gara di nessun genere chi non sarà in possesso di regolare tessera.

Il Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, signor Mario Quintavalle rende noto a tutti i corridori di tutte le categorie che dal 15 corrente in poi, non farà partire per gara di nessun genere chi non sarà in possesso di regolare tessera.

Il Commissario dell'U. V. I. per il Friuli, signor Mario Quintavalle rende noto a tutti i corridori di tutte le categorie che dal 15 corrente in poi, non farà partire per gara di nessun genere chi non sarà in possesso di regolare tessera.

Lo stato delle colture agrarie nella prima quindicina di maggio

ROMA 4. — Il foglio d'informazioni dell'Istituto centrale di statistica sulle vicende della stagione è stato delle colture nella prima quindicina di maggio. Informa la prima quindicina di maggio ha avuto fino verso il giorno 10 un andamento particolarmente piovoso con formazione di temporali accompagnati spesso da caduta di grandine, da venti impetuosi e da sbalzi di temperatura in quasi tutti i compartimenti del settentrione e del centro negli Abruzzi e nella Campagna. La stagione è stata molto variabile con precipitazioni atmosferiche irregolari, cielo spesso coperto, clima caldo, umido, nebbioso qualche abbassamento di temperatura e venti impetuosi nel restante parti del mezzogiorno e delle Isole. La grandine ha arrecato qualche danno alla canapa nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo e nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo e nei distretti di Lendinara, Polesella e Occhobello in provincia di Rovigo.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

Spetta agli Enti vicini all'imponente centro che è Pordenone, come spetta ai nostri preposti, di incoraggiare e finanziare l'iniziativa.

Intanto sappiamo che il sig. Marcello Serretti, mascelcio di Pordenone, ha offerto la sua officina gratuitamente per l'uso delle lezioni pratiche, e che egli stesso si presterà avendo ottenuto la massima classifica al Corso tenuto in Udine, quale insegnante pratico; sappiamo che il rag. Francesco Cigolotti, Segretario amministrativo del Fascio di Pordenone, si presterà, nella sua qualità di Fiduciario delle Comunità Artigiane, a sovrintendere quel Corso, in rappresentanza del cav. Libero Grassi, attendendo che i Sindacati Fascisti dell'Industria delegino il loro rappresentante; e sappiamo ancora che l'Unione Fascista dei Commerciali Delegazione di Pordenone, non è aliena di concedere i suoi ampi locali per uso delle lezioni teoriche.

I numeri indice segnano nuove diminuzioni nei prezzi di prima necessità

MILANO 4. — Il consiglio provinciale dell'economia di Milano comunica, che secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di maggio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è diminuita ulteriormente del 0,16 per cento passando da 419,27 a 418,60 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 23,85 a 23,99.

Quindicesimo anniversario delle Scuole professionali

In questo mese le Scuole Professionali di Via Grazzani di cui è direttore il prof. don Morandini, celebrano il 25. anniversario della fondazione.

Nel giorno 21, 22 e 23 corrente c'è l'organizzazione dei lavori delle alunne per la pesca di beneficenza per cui già fervono i preparativi. Nella sala parrocchiale di San Giorgio sarà tenuta una Accademia.

Come è noto le Scuole Professionali sono sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Elena e gozano la universale stima e simpatia.

Orario Ferroviario

UDINE-TRIESTE

Partenze: 0.45 - 0.10 - 0.15 - 0.20 - 0.25 - 0.30 - 0.35 - 0.40 - 0.45 - 0.50 - 0.55 - 1.00 - 1.05 - 1.10 - 1.15 - 1.20 - 1.25 - 1.30 - 1.35 - 1.40 - 1.45 - 1.50 - 1.55 - 2.00 - 2.05 - 2.10 - 2.15 - 2.20 - 2.25 - 2.30 - 2.35 - 2.40 - 2.45 - 2.50 - 2.55 - 3.00 - 3.05 - 3.10 - 3.15 - 3.20 - 3.25 - 3.30 - 3.35 - 3.40 - 3.45 - 3.50 - 3.55 - 4.00 - 4.05 - 4.10 - 4.15 - 4.20 - 4.25 - 4.30 - 4.35 - 4.40 - 4.45 - 4.50 - 4.55 - 5.00 - 5.05 - 5.10 - 5.15 - 5.20 - 5.25 - 5.30 - 5.35 - 5.40 - 5.45 - 5.50 - 5.55 - 6.00 - 6.05 - 6.10 - 6.15 - 6.20 - 6.25 - 6.30 - 6.35 - 6.40 - 6.45 - 6.50 - 6.55 - 7.00 - 7.05 - 7.10 - 7.15 - 7.20 - 7.25 - 7.30 - 7.35 - 7.40 - 7.45 - 7.50 - 7.55 - 8.00 - 8.05 - 8.10 - 8.15 - 8.20 - 8.25 - 8.30 - 8.35 - 8.40 - 8.45 - 8.50 - 8.55 - 9.00 - 9.05 - 9.10 - 9.15 - 9.20 - 9.25 - 9.30 - 9.35 - 9.40 - 9.45 - 9.50 - 9.55 - 10.00 - 10.05 - 10.10 - 10.15 - 10.20 - 10.25 - 10.30 - 10.35 - 10.40 - 10.45 - 10.50 - 10.55 - 11.00 - 11.05 - 11.10 - 11.15 - 11.20 - 11.25 - 11.30 - 11.35 - 11.40 - 11.45 - 11.50 - 11.55 - 12.00 - 12.05 - 12.10 - 12.15 - 12.20 - 12.25 - 12.30 - 12.35 - 12.40 - 12.45 - 12.50 - 12.55 - 13.00 - 13.05 - 13.10 - 13.15 - 13.20 - 13.25 - 13.30 - 13.35 - 13.40 - 13.45 - 13.50 - 13.55 - 14.00 - 14.05 - 14.10 - 14.15 - 14.20 - 14.25 - 14.30 - 14.35 - 14.40 - 14.45 - 14.50 - 14.55 - 15.00 - 15.05 - 15.10 - 15.15 - 15.20 - 15.25 - 15.30 - 15.35 - 15.40 - 15.45 - 15.50 - 15.55 - 16.00 - 16.05 - 16.10 - 16.15 - 16.20 - 16.25 - 16.30 - 16.35 - 16.40 - 16.45 - 16.50 - 16.55 - 17.00 - 17.05 - 17.10 - 17.15 - 17.20 - 17.25 - 17.30 - 17.35 - 17.40 - 17.45 - 17.50 - 17.55 - 18.00 - 18.05 - 18.10 - 18.15 - 18.20 - 18.25 - 18.30 - 18.35 - 18.40 - 18.45 - 18.50 - 18.55 - 19.00 - 19.05 - 19.10 - 19.15 - 19.20 - 19.25 - 19.30 - 19.35 - 19.40 - 19.45 - 19.50 - 19.55 - 20.00 - 20.05 - 20.10 - 20.15 - 20.20 - 20.25 - 20.30 - 20.35 - 20.40 - 20.45 - 20.50 - 20.55 - 21.00 - 21.05 - 21.10 - 21.15 - 21.20 - 21.25 - 21.30 - 21.35 - 21.40 - 21.45 - 21.50 - 21.55 - 22.00 - 22.05 - 22.10 - 22.15 - 22.20 - 22.25 - 22.30 - 22.35 - 22.40 - 22.45 - 22.50 - 22.55 - 23.00 - 23.05 - 23.10 - 23.15 - 23.20 - 23.25 - 23.30 - 23.35 - 23.40 - 23.45 - 23.50 - 23.55 - 24.00 - 24.05 - 24.10 - 24.15 - 24.20 - 24.25 - 24.30 - 24.35 - 24.40 - 24.45 - 24.50 - 24.55 - 25.00 - 25.05 - 25.10 - 25.15 - 25.20 - 25.25 - 25.30 - 25.35 - 25.40 - 25.45 - 25.50 - 25.55 - 26.00 - 26.05 - 26.10 - 26.15 - 26.20 - 26.25 - 26.30 - 26.35 - 26.40 - 26.45 - 26.50 - 26.55 - 27.00 - 27.05 - 27.10 - 27.15 - 27.20 - 27.25 - 27.30 - 27.35 - 27.40 - 27.45 - 27.50 - 27.55 - 28.00 - 28.05 - 28.10 - 28.15 - 28.20 - 28.25 - 28.30 - 28.35 - 28.40 - 28.45 - 28.50 - 28.55 - 29.00 - 29.05 - 29.10 - 29.15 - 29.20 - 29.25 - 29.30 - 29.35 - 29.40 - 29.45 - 29.50 - 29.55 - 30.00 - 30.05 - 30.10 - 30.15 - 30.20 - 30.25 - 30.30 - 30.35 - 30.40 - 30.45 - 30.50 - 30.55 - 31.00 - 31.05 - 31.10 - 31.15 - 31.20 - 31.25 - 31.30 - 31.35 - 31.40 - 31.45 - 31.50 - 31.55 - 32.00 - 32.05 - 32.10 - 32.15 - 32.20 - 32.25 -

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca della Carnia

Tolmezzo
Il saluto
a funzionari che ci lasciano

(1). — Ieri sera, all'Albergo alla Stazione, le autorità cittadine e un numeroso gruppo di cittadini hanno offerto un banchetto al capitano del R.R. CC. sig. Zenga ed al primo cancelliere di questa Pretura rag. Parravicini, il primo inviato in congedo, il secondo trasferito alla Pretura di Velletri (Roma).

Il capitano Zenga da oltre quattro anni comandando la compagnia del R.R. CC. di Tolmezzo, per le sue alte doti di carattere e di cuore, aveva saputo cattivarsi la stima e la simpatia di tutte le gerarchie della Carnia ed in particolare modo della città di Tolmezzo dove l'egregio ufficiale era circondato dalla deferente benevolenza di tutti i cittadini.

Anche il rag. Parravicini ha trascorso quattro anni fra noi, funzionando integerrimo in questa Pretura, lasciando di sé il più simpatico ricordo.

Pranzo magnifico, allestito e servito accuratamente dal conduttore dell'albergo signor Amerigo Coscon; lieta cordialità di commensali, commovente del festeggiati.

Numerosi i brindisi augurali. Il primo è stato il chiarissimo Procuratore del Re, cav. Cottafavi, il quale ha magnificamente in vista del capitano Zenga del campo oltremodo difficile della sua delicata missione e quella del cancelliere Parravicini. Hanno poi parlato l'ispettore Marchetti, il prof. Dal Santo, il tenente del R.R. CC. Tunno, il tenente della R. Guardia di Finanza Polito, il prof. Pini ed infine Jacopo Ligustro.

Il capitano Zenga ed il cancelliere Parravicini vivamente commossi da tanta inaspettata manifestazione, non hanno saputo trovare parole adeguate per esprimere tutta la loro riconoscenza, brindando alla prosperità di Tolmezzo e della Carnia intera che ricorderanno come loro patria adottiva.

Al capitano Zenga in particolare modo ed al cancelliere Parravicini il saluto e l'augurio più cordiale.

Al lieto simposio hanno partecipato il Procuratore del Re cav. Cottafavi, cav. Felici Procuratore delle Imposte, cav. avv. Gabrini Pretore, cav. avv. G. B. Quaglia, prof. Dal Santo, ispettore Marchetti, cancelliere Giannotta, cav. avv. Manzoni pretore di Ampezzo, signori Angiolillo, Moro, Girolamo, prof. Andreassini, Jacopo Ligustro, tenente Stoker, tenente Sartor, tenente del R.R. CC. Tunno, tenente R. G. Finanza Polito, rag. Rizzoli, dott. avv. Sarti, Giardinieri Silvio, M. Vincenzino, Molinari Vittorio, Germinelli Pasquale, avv. Paolo Beorella Nigris, tenente Manzoni, Loris Giulio, tenente Valera, rag. Giovanni Rinaldi, dott. avv. Fioriani, prof. Pini.

H. R. Provveditore agli studi
in Carnia

Ieri mattina giungeva fra noi il R. Provveditore agli Studi comm. Gaetano Gasparoni, accompagnato dal dott. prof. Biadri, medico provinciale e dell'ispettore Tonnato di Udine.

L'illustre capo della scuola veneta è stato qui ricevuto dall'ispettore Marchetti, dall'ing. Pittino del Genio Civile e di una rappresentanza di insegnanti e di alunni che gli hanno fatto omaggio di fiori.

Dopo essersi trattenuto brevemente, il comm. Gasparoni, accompagnato anche dall'ing. Pittino e dall'ispettore Marchetti, è partito alla volta di Sauris per concretare e stabilire con quelle autorità il luogo adatto per l'erezione di un Asilo-Monumento.

Attendevano l'egregio ospite il Podestà sig. Schiava, il parroco cav. don Ugo Larice, il segretario politico sig. Dotto, il capitano della Milizia sig. O. Del Negro, il Segretario Comunale ecc.

Stabilito con piena soddisfazione delle autorità di Sauris il luogo ove sorgere l'Asilo-Monumento, il comm. Gasparoni ha fatto una visita a quelle scuole elementari, compiacendosi vivamente cogli insegnanti per l'indirizzo e l'andamento di esse, passando poi a visitare l'Asilo delle suore dove ha potuto assistere ad un saggio di canto e di ballo eseguito da quei bambini, del quale è rimasto ammirato.

A mezzogiorno seguita un banchetto all'Albergo del Negro, presenti tutte le autorità ed insegnanti di Sauris. Allo spuntare l'ispettore Marchetti, a nome del Podestà di Sauris, ha portato il saluto cordiale ed il ringraziamento all'illustre ospite. Il comm. Gasparoni, vivamente commosso, ha ringraziato all'effettiva ospitalità, promettendo di ritornare presto.

Quindi è ripartito per Tolmezzo dove le scolaresche al suo passaggio gli hanno fatto nuovo omaggio di fiori.

Villa Santina

Promossi alla Scuola di disegno professionale

In seguito all'esito degli esami finali che ebbero luogo nel 1929 e 1930, si è ottenuto la promozione a seguenti giovani:

Dal III al III Corso: Beorchia Giuseppe di Trava, Conte Severino di Preone, M. Gotti Cesare di Enemonzo, Arcan Valerio di Trava, Mecchia Ibi di Preone, Beorchia Michele di Trava, Lenna Sante di Socchieve, Crovatti Pietro di Avaglio, Concinza Pietro di Avaglio, Dario Giovanni di Villa Santina, Del Pietro di Villa Santina, Pellizzari Gino di Villa Santina.

Dal III al IV Corso (licenziati): Plazotta Attilio di Villa Santina, Gressani Giovanni di Vinalto, Plazotta Aurelio di Villa Santina, Zulliani Luigi di Lauro, Gressani Basilio di Vinalto, Catarinuzzi Augusto di Villa Santina, Adami Marino di Vinalto, Tessari Lino di Enemonzo, Tomat Giuseppe di Avaglio, Colosetti Pietro di Enemonzo, Lupieri Dino di Enemonzo, Beorchia Enrico di Trava, Lenna Sante di Socchieve.

Per tutti i lavori Tipografici

Oper. scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, carti e buste intestate, materiali e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole, ecc., rivolgetevi a:

TIPOGRAFIA
Domenico del Bianco & Figlio
PREVENTIVI A RIMBORSO
Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Socchieve
Fiamma nera al Balilla
BENEDIZIONE E CONSEGNA

(2). — Ieri qui, nel magnifico campo Sportivo, voluto e preparato dal nostro Podestà, sig. Giovanni Piccoli, per le esercitazioni Ginniche del Balilla, in una area di 4000 metri quadrati in amena posizione, è stata organizzata una simpatica manifestazione patriottica: la consegna della fiamma nera, al Comandante della 15 Centuria Balilla, accompagnata da esercizi sportivi fra i soldati della Centuria stessa.

Assistevano circa duemila persone molte delle quali venute da Ampezzo, Enemonzo e Villa Santina.

Il corteo si era formato a Medis, nel pomeriggio di fronte al palazzo municipale, dove erano convenuti i Balilla della 13 Centuria al completo, al comando del maestro Fiorentino Giuseppe, due manipoli Balilla di Ampezzo al comando del maestro Urbano Benedetti, gli ufficiali della 13 Centuria signori Dante Corticella, Pereson Leonardo, Bertoli Leonardo, il gruppo delle locali Piccole Italiane, le scolaresche di Socchieve, Medis, Dilegnidis e Chivara con i rispettivi insegnanti, il Podestà sig. Giovanni Piccoli, assistente instancabile di ogni cosa e bella Lituazione, il Presidente dell'O.N.B. Bertoli Spera, il Direttore Didattico di Ampezzo sig. Rigo, comandante la Corte Balilla, il Giudice Conducente geom. Osvaldo Venier, il Vice Conducente Simoni O. Sualdo, il Segretario Comunale rag. Quaglia, il dott. Giovanni Aipi di Enemonzo, Danelon Guido e numerosi altri.

Era gentilmente intervenuta la Banda del Dopolavoro Ampezzano.

Alle ore 14 le piccole e giovani milizie precedute dalla Banda di Ampezzo e seguite dalle autorità e da un lungo stuolo di cittadini muovono verso il campo sportivo di Socchieve attraversando la frazione di Nonta con passo marziale, tra canti e suoni patriottici che ti sembra di assistere al passaggio di una battaglia, che disciplinato e bellicoso marcia alla fronte.

Non si direbbe, a vedere questi piccoli soldati in miniatura, ma tale è il loro animo tale è lo spirito che in essi ha infuso il loro bravo comandante il maestro Fiorentino ed i suoi collaboratori.

Questo piccolo esercito di giovani reclute superbo nella loro divisa, è accolto al Campo Sportivo da una pressante moltitudine di spettatori che applaudono insistentemente.

Il campo è presto invaso, poche evoluzioni comandate dal Presidente dell'O. N. B. Bertoli Spera e le squadre sono cuperamente allineate sull'attenti, mentre la musica suona la Marcia Reale e l'Inno Giovinetta.

Autorità e preposti quindi passano in rivista la Centuria, le scolaresche ed i manipoli di Ampezzo.

Subito dopo la rivista il Parroco di Socchieve don Severino Pittino, Cappellano della 13 Centuria, in un quadrato formato di fronte alle autorità impartisce la benedizione al lavoro offerto dal sig. Bertoli Spera, rivolgendo al manipolo di soldati parole di amore e di fede verso l'Idolo e verso la Patria, la gran Madre Italia.

Il Presidente dell'O.N.B. quindi consegna la fiamma nera benedetta, al Comandante della Centuria maestro Fiorentino perché la custodisca gelosamente custodita. Il Centurione, dopo aver ringraziato il donatore con nobili e patriottici che frasi, spiega ai suoi militi il valore del simbolo e fra gli applausi degli spettatori affida all'Alfiere Facchin Vittorio, orfano di guerra, il più piccolo del Balilla, perché come il padre suo, che ha dato la vita per la Patria, custodisca la fiamma che è simbolo di eroismo e di fede.

Cessati gli applausi e dopo che la Banda Ampezzana ha suonato l'Inno «Giovinetta» ha tenuto un alato discorso il maestro Urbano Benedetti, anche egli vivamente applaudito.

Dopo di che la Centuria ha sfilato magnificamente davanti le autorità.

Sono state svolte alcune gare di esercizi sportivi: Tiro alla fune — salto in lungo e salto in alto a fermi, molto ben riuscite e per le quali i convenuti hanno tributato ai bravi soldatini applausi interminabili.

Il Comitato dell'Opera ha quindi offerto a tutta la Centuria ed ai manipoli biscotti, bibite e caramelle.

Della bella e indimenticabile cerimonia sono state prese numerose fotografie.

Per tutti i lavori Tipografici

Oper. scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, carti e buste intestate, materiali e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole, ecc., rivolgetevi a:

TIPOGRAFIA
Domenico del Bianco & Figlio
PREVENTIVI A RIMBORSO
Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Dr. G. BOTTURA
della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia
MALATTIE
URCCHI - NASO - GOLA
UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Al. Primi)
Riceve 10-12 e 15-17 meno giorni festivi
ABBZIA
La più elegante stazione balneo-climatica

Cronaca Cividalese

Cividale

ESAMI AL R. LICEO GINNASIO

La Presidenza del R. Liceo-Ginnasio «Paolo Diacono» ci comunica: Gli esami di ammissione alla prima liceale e quelli di idoneità alla seconda ed alla terza liceale avranno inizio il 10 giugno, alle ore 8.30. Tutti gli altri esami — ammissione alla prima ed alla quarta ginnasiale e idoneità alla seconda, terza e quinta ginnasiale — cominceranno il 16 giugno, pure alle 8.30.

Gli interessati possono prender visione del diario degli esami, affisso all'abito dell'Istituto.

Domande di ammissione ad esami saranno accettate fino a tutto il 15 giugno corrente.

NELLA R. SCUOLA PROFESSIONALE
Per la prima volta si è riunito il nuovo Consiglio della R. Scuola professionale composto dai signori Gottardi Cornelio presidente, Gabrio Gabrici e ing. Mario Pizzicelli, membri. Il presidente sig. Gottardi che sostituisce il compianto nob. de Polli, avv. comm. Antonio, ha salutato il nuovo Consiglio rilevando le doti di mente e di cuore e l'opera spiegata a beneficio della scuola dell'illustre suo predecessore.

Soggiunge di aver accettato l'onorifica carica affidatagli dal Ministero dell'Educazione nazionale per disciplina fascista e quale presidente della Società operaia, di cui la Scuola è figlia primogenita. Ringrazia i nuovi membri nei quali pone tutta la fiducia per una cordiale collaborazione, allo scopo di dare alla Scuola il massimo incremento.

Il Consiglio ha poi disposto per l'acquisto di materiale didattico e da laboratorio, per la premiazione degli alunni distinti nell'anno scolastico ultimo e per una gita scolastica.

LA TOMBOLA
Il presidente della Congregazione di Carità nob. cav. Riccardo Albini, sentiti i padroni, ha fissato per domenica 6 luglio

la estrazione della tradizionale tombola a beneficio della Congregazione di Carità e della Casa di Ricovero.

Nello stesso giorno vi saranno, per l'occasione, Concerti bandistici e non Festival danzante.

ONORARE BENEFICANDO
Per onorare la memoria della compianta signora Maria Sclausner, la famiglia Cilan ha versato al Giardino Infantile L. 30

Buttrio
GARA DI BOCCIE
Domenica in Buttrio ebbe luogo una gara di bocce fra sei persone del paese. Convenuti nel bel cortile Lodolo alle ore 9.30 i signori: Lodolo Gaetano, Zucolo Vittorio, Ferruzzi Mario, Pizzutti Mario, Cogol Antonio e Noselli Dante, si procedette alla formazione dei singoli gruppi.

Questi risultarono così composti: a) Lodolo Gaetano, Zucolo Vittorio e Ferruzzi Mario; b) Cogol Antonio, Pizzutti Mario e Noselli Dante.

Si dà inizio alla partita. Le squadre composte di bravi e zelanti buccieristi, si distinsero per tecnica e bravura.

Bene i primi, discreti i secondi. Devono sottolineare i bel tri e le stoccature del sig. Lodolo e del signor Noselli Dante.

Per ben tre ore consecutive non ci fu riposo alcuno da parte dei giocatori, i quali neppure alla fine della gara manifestarono il minimo indice di stanchezza.

Il gioco terminò alle ore 12 precise, senza però che alcuna delle squadre potesse chiamarsi netta vincitrice poiché la gara si chiuse alla pari (punti 2 a 2). Alla simpatica partita assisteva un numero di persone.

Buona la direzione e l'arbitraggio del signor Cecchini Firmino applicato comunale.

Disgrazia automobilistica
Domenica sera, verso le ore 18.30 sulla strada provinciale Udine-Trieste correva una automobile SPA nuova, di proprietà del conte Deciani di Udine, che si trovava a bordo della macchina insieme allo chauffeur. Giunsa la macchina alla curva già tristemente famosa, non si sa la ragione, la macchina capitolava in uno dei fossi laterali, fortunatamente senza conseguenze per chi si trovava sopra e senza danni apparenti alla macchina stessa, che venne rimessa sulla strada solamente la mattina del lunedì successivo.

Quante sono state le disgrazie su quella curva? Ormai non si contano: si possono calcolare almeno due al mese, ma però nessuno prende provvedimenti per correggere la strada.

Palmanova
LA GIORNATA DELLO STATUTO
Favorita da una giornata magnifica, la festa dello Statuto ebbe luogo nella mattina in Piazza Vittorio Emanuele con la rivista passata alle truppe del Presidio dal colonnello comandante il 25.0 Artiglieria cav. Tappi. In Piazza vi era una moltitudine di gente accorsa per l'occasione. Con le truppe e la Milizia, furono passate in rivista le organizzazioni fasciste, i Balilla le Piccole e Giovani Italiane ecc. Non mancavano le autorità civili, i mutilati ed in validi, combattenti ed organizzazioni sindacali.

Lo sfilamento fu perfetto. Molto bene la fanfara regimentale del 23.0 Campagna, diretta dal sergente maggiore Riccardi, che in pochi giorni ha saputo coordinare la fanfara con gli elementi della stessa alle armi.

Tricesimo
CURA MARINA
Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Mantovani pervenuto al locale Comitato Fascista per cura Marina le seguenti offerte:

Elisa e Mario Aquilini lire 150; Spett. Famiglia Teodoro De Luca lire 20; Maria Biasutti Sbelis lire 15; dott. Pietro di Gasparo Rizzoli lire 10; Adele e Aristide Pignoni lire 5; Famiglia geom. Morgante Oreste lire 5; F.lli Pividori lire 5. Il Comitato a mezzo della stampa

RECITA DELLA FILOLOGICA
Sabato scorso abbiamo avuto al nostro Teatro «Ideali» la brava Compagnia dialettale della Filologia, con il lavoro in tre atti «L'autor dell'udinese» Costantino Smanioti, ed il monologo «Pa' vivi» del Mardini.

Il pubblico ha potuto così tornare a godere di un buon spettacolo friulano, dato con molta finezza dalla brava compagnia della Filologia.

I lavori piacquero molto, ed ogni atto fu calorosamente applaudito. Pure applausiti furono i valenti attori.

Tricesimo
CURA MARINA
Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Mantovani pervenuto al locale Comitato Fascista per cura Marina le seguenti offerte:

Elisa e Mario Aquilini lire 150; Spett. Famiglia Teodoro De Luca lire 20; Maria Biasutti Sbelis lire 15; dott. Pietro di Gasparo Rizzoli lire 10; Adele e Aristide Pignoni lire 5; Famiglia geom. Morgante Oreste lire 5; F.lli Pividori lire 5. Il Comitato a mezzo della stampa

Tricesimo
CURA MARINA
Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Mantovani pervenuto al locale Comitato Fascista per cura Marina le seguenti offerte:

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

ALL'ISTITUTO FILARMONICO

(3) Ieri sera è giunto l'egregio maestro Luigi Mascagni, nominato direttore dell'Istituto filarmonico cittadino, ed ha preso già possesso del suo ufficio. Erano ad attenderlo alla Stazione, oltre ai filarmoni e ai coristi, numerosi amici ed estimatori, che fecero al distinto maestro le più festose accoglienze.

Alle 21, presso la sede dell'Istituto, convenne la banda al completo che ricevette il maestro Luigi Mascagni con un'allegria marcia, mentre applausi da una folla di cittadini lo salutavano.

Il commissario straordinario dell'Istituto, signor Billiani, diede con ornate parole il saluto al maestro; e questi commosso per tante simpatiche manifestazioni, ringraziò il commissario, podestà, tutti, e si disse lieto di essere ritornato nella cara Pordenone, dove il suo pensiero volava spesso con nostalgia.

Segui una bicchierata offerta dall'Istituto. Al maestro Mascagni rinnoviamo il saluto più cordiale.

S. Vito al Tagliamento
VIGILANZA IGIENICA DEL LATTE
Indetta dal nostro Podestà, ieri in Municipio è stata tenuta una riunione di tutti i Presidenti di Lattarie del Comune assieme all'Ufficiale sanitario ed al Veterinario Comunale, per trattare sull'eventuale applicazione del Regolamento per la vendita del latte. Sono state stabilite le modalità sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto.

LE CORSE AL TROTTO
Fervono i preparativi per le annunciate corse al trotto su strada, indette per domenica 15 giugno corrente. Parecchi sono già i cavalli iscritti; quindi le corse assumeranno certamente grande importanza.

BENEFICENZA
Alla famiglia del defunto Zannier Federico di Domenico sono pervenute ancora le seguenti offerte:

Lino Morinelli, Cesco Giuseppe, cav. Santo Carbone, Fondi Felice lire 5 ciascuna; Stufferi Giacomo lire 10; Zannier Federico fu Domenico, un quintale di granturco.

Fiume Veneto
Grave incidente ciclistico
L'altra sera, mentre percorrevamo il tronco di strada provinciale trivio Fiume Veneto-Ponte Meduna, per portarsi a Pordenone, il nostro giovane concittadino signor Fausto Gorgatti andando con brusco colpo contro un grosso sasso perdeva l'equilibrio e data la discreta velocità andava, dopo un puerile capitolino, a sbattere contro il suolo riportando varie escoriazioni al mento, alla fronte, alle mani e al ginocchio destro.

Prontamente soccorso dai vicini venivano subito trasportato in automobile all'ospedale di Pordenone dove il medico di guardia dott. Serafini gli prestava le prime cure giudicandolo guaribile in circa un mese.

La notizia è stata appresa con dispiacere in paese, stante che il Gorgatti gode la generale stima e simpatia.

Auguri per la più pronta guarigione.

Fausto Braga
ci ha salutato
Domenica il cav. Fausto Braga ci ha dato il saluto con l'ultima rappresentazione delle sue marionette, tanto simpatiche e applaudite ogni sera col più lieto e sincero entusiasmo. Ammirati, domenica sera, gli scenari del secondo atto. Gli applausi maggiori toccarono a Fraconara per i suoi moti di spirito veramente appropriati ed esilaranti. Quanta filosofia pratica nelle argute osservazioni di questo personaggio simpaticissimo, tipo del popolano bonario e nello stesso tempo giudice sagace di uomini e di cose.

Un plauso alla presidenza dell'O. N. B. sempre pronta ed auspicatrice quando si tratta di dare uno spettacolo benefico ed istruttivo, un divertimento per i piccoli, ma che piace anche ai grandi e li attrae.

Al cav. Braga i nostri auguri.

AVVISI ECONOMICI
FATTI
AFFITTASI appartamento 5-6 vani bella posizione. Scrivere Cassetta 79 Unione Pubblicità, Udine.

ALTO funzionario statale, solo, cerca presso distinta famiglia camera mobilata con salotto, riscaldamento, possibilmente termofone. Offerte: Attilio Frongia, Via Medici 6.

COMMERCIALI
STOFFE inglesi occasione L. 100 taglio vestito. Costantini, Sottoportici Corazza.

PIANOFORTE verticale ottimo per studio 1800, trattabili. Straccasione. Via Grazzano 63 Udine.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgetevi alla Tipografia Domenico Del Negro e Figlio, Via Vittorio Veneto 64

Fanna
COMITATO COMUNALE BALILLA

In seguito alla nomina dell'ing. Luigi Platoo a presidente dell'O. N. B. di Fanna, vennero dal Comitato Provinciale di Udine nominati membri di quello Comunale i signori: Masutti Guglielmo, Collavini Attilio, Viero dott. Etore, Marotta dott. Scipio. Il Comitato ha già diramato in comune una circolare nella quale espone il modo e chiede i mezzi che sono necessari per ottenere in breve una salda organizzazione nelle forze giovanili fasciste. Il comitato è certo che la popolazione risponderà con entusiasmo all'appello.

NOMINA A CAPITANO
La cittadina ha appreso con vivo compiacimento che il benemerito podestà ing. Luigi Platoo, ufficiale nella Milizia, è stato in questi giorni promosso capitano d'artiglieria nel R. Esercito. Rallegramenti.

Aquileia
La commemorazione virgiliana e la consegna del Gonfalone offerto dalla città di Udine

Quando, mesi or sono, Attilio Venezia lanciò nobilmente sulla «Pianura di Udine» l'idea per la commemorazione del bi-millenario di Virgilio da celebrarsi in Aquileia, esso fu accolto entusiasticamente da quella città che plaudente alla simpatica iniziativa e con il suffragio di nuove argomentazioni, come quella delle grandi bonifiche redentrici compiute oggi in Aquileia dall'Italia nostra, a dimostrare che in questa terra toruloghiese nessun luogo, più e meglio di Aquileia era degno dell'onore che sul suo suolo si commemorasse Virgilio.

Per tale unanime consenso delle due provincie truliane che tornò sommatamente gradito ad Aquileia, l'Associazione Nazionale per Aquileia che tanto opera per la resurrezione e la valorizzazione della città, offrì per mezzo del suo stesso Presidente, S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata e per mezzo del membro del Consiglio direttivo, S. E. il Senatore Morpurgo, il prof. Giuseppe Albini direttore della R. Università di Bologna perché accettasse di commemorare Virgilio in Aquileia. L'illustre uomo, tanto per gli studi suoi virgiliani dell'Italia nostra, accettò, anzi ringraziò commosso dell'onore che gli si faceva, così dice lui, chiamandolo a parlare del grande poeta e vate di Roma imperiale in questa città che serba tanti ricordi di Roma e che di Roma fu scelta e figlia forte e fedele nei secoli.

La commemorazione sarà tenuta il 9 giugno alle ore 17 e sarà preceduta dalla consegna del magnifico gonfalone che la città di Udine, ad attestare ancora una volta il suo affetto e la sua devozione sincera ad Aquileia nostra, offre, per il simpatico volere del Podestà on. cav. Gino di Caporacco, ad Aquileia.

La duplice cerimonia assumerà a manifestazione di alto patriottismo e perciò si è certi che alla stessa presenzieranno le più cospicue autorità civili e militari, le rappresentanze dei Comuni del Fascio, delle Associazioni combattentistiche, delle Istituzioni culturali della Provincia, anzi della Regione intera e che ad Aquileia si riverserà in tale giorno una fiumana di popolo e di agricoltori in particolare, specie dai paesi limitrofi.

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale
Tel. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO
Cura dei FANGHI naturali

Sciatiche Malattie Reumatiche
CURA SPECIALE - METODO

Dott. G. Faloni
Udine - Via Lovaria N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle ore 10 alle 11 e dalle 16 alle 18, tutti i giorni.

Dott. Prof. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania.

CASA di CURA
per malattie croniche e acute e colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tren per Udine.
Dalle 8 alle